



REGOLAMENTAZIONE CORSI INCENTIVANTI PER UFFICIALI DI GARA IN AMBITO BEACH *Stagione Sportiva 2025/2026*

A seguito del notevole incremento dell'attività di Beach Volley su tutto il territorio italiano, vengono istituiti, in analogia a quanto già avviene per l'indoor, i Corsi Incentivanti per giovani Arbitri Beach Volley di 3° Livello (Ruolo Regionale), che mostrano concrete prospettive di passaggio al 2° Livello (Ruolo Nazionale).

I Corsi rappresentano una opportunità di qualificazione e stimolo per tali arbitri, oltre che di aggregazione e confronto tra partecipanti provenienti da diverse Regioni italiane, che per tradizione e storia hanno un diverso approccio rispetto all'attività indoor.

I Corsi Incentivanti saranno finalizzati a:

- approfondire le conoscenze tecniche e regolamentari, uniformando i comportamenti nelle procedure e nell'applicazione delle Regole di Gioco;
- accrescere la cultura del Beach Volley in ogni forma e l'esperienza arbitrale in un contesto più impegnativo;
- promuovere il confronto, anche mediante la presenza di Ufficiali di Gara di Categoria Internazionale;
- fornire strumenti e metodologie di valutazione ed autovalutazione;
- accrescere l'autostima, il senso di appartenenza e l'aggregazione tra Ufficiali di Gara di diverse Regioni/Territori.

ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

Il modello base proposto è atto ad uniformare i criteri formativi e l'omogeneizzazione dell'attività didattica dei Corsi Incentivanti. Tale modello è, ovviamente, implementabile con riferimento a specifiche realtà territoriali:

- Lezioni teoriche frontali e interattive;
- Direzione di gare del Torneo (1°, 2° arbitro e segnapunti) il cui livello tecnico possa rappresentare elemento qualificante per i partecipanti al corso;
- Test in aula e valutazioni del Docente che provvederà anche alla designazione dei corsisti nelle gare del torneo;
- Questionario per la verifica della validità del Corso (Gradimento: soggiorno, docenze, etc.);

TIPOLOGIA DEI CORSI CARATTERISTICHE DEI CORSI INCENTIVANTI A CARATTERE NAZIONALE

NUMERO DI EDIZIONI ALL'ANNO

Non superiore a 3, distribuiti possibilmente in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale.

DESTINATARI

Arbitri di 3° Livello Regionale in numero variabile da 12 a 16, anche in base al numero di coppie partecipanti al Torneo, con età massima di circa 28 anni, le cui capacità tecniche ipotizzino la possibilità di una progressione al Ruolo Nazionale di 2° Livello.



La minore età anagrafica e l'eterogeneità territoriale costituiranno elemento preferenziale per l'ammissione al corso.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La richiesta deve pervenire dal Comitato Regionale, in qualità di garante di ogni aspetto logistico ed organizzativo per conto della Società richiedente (entro 60 giorni dalla data di svolgimento e comunque entro il 31 gennaio per i Corsi da effettuarsi entro il 30 maggio), al Responsabile del Settore Nazionale Ufficiali di Gara, il quale:

- valuta le richieste pervenute ed AUTORIZZA se del caso lo svolgimento del Corso previa nomina da parte del Comitato Regionale di un Responsabile per la logistica e l'organizzazione;
- garantirà l'eventuale presenza, quale suo rappresentante, del Referente dei Rapporti con il Territorio o di altro Componente del Settore;
- autorizza il programma del Corso, tramite il Referente delle Regole di Gioco e Formazione, su proposta del Responsabile Regionale Ufficiali di Gara;
- nomina, tramite il Referente delle Regole di Gioco e Formazione, il Docente Nazionale responsabile del Corso;
- promuove, tramite il Referente dei Rapporti con il Territorio, il reclutamento nei Comitato Regionale.

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica sarà affidata a Docenti Nazionali Ufficiali di Gara di Beach Volley garantendo, ove possibile, un avvicendamento tra quelli maggiormente qualificati e motivati a svolgere tale funzione. La stessa dovrà prevedere una formazione teorica in aula della durata non inferiore ad una giornata alternata o precedente alla parte pratica e di verifica degli elementi acquisiti, che si svolgerà con la direzione delle gare del Torneo.

Durante la Manifestazione l'attività didattica dovrà prevedere momenti di confronto con Arbitri Internazionali al fine di implementare gli aspetti tecnici e motivazionali dei partecipanti.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

I costi sono così suddivisi come di seguito riportato.

A carico dei corsisti (o dei Comitati di appartenenza):

- spese di viaggio (residenza/luogo svolgimento Corso);
- spese di alloggio e di vitto ad eccezione del pranzo della giornata in cui si svolge il Torneo.

A carico della Società organizzatrice del Torneo:

- pranzo della sola giornata di gara per i corsisti, per il Docente Nazionale e per i referenti Settore Nazionale Ufficiali di Gara.

A carico del Comitato Regionale sede del Corso:

- eventuali spese di affitto per sala riunioni nel giorno e mezzo di attività teorica;
- spese di vitto e alloggio per tutta la durata del corso per il Docente Nazionale designato dal Settore Nazionale Ufficiali di Gara, per i componenti del Settore Nazionale Ufficiali di Gara e per l'Arbitro Internazionale ad eccezione del pranzo della giornata di gara;
- spese di vitto e alloggio degli eventuali ospiti.



A carico del Settore Nazionale Ufficiali di Gara:

- spese di viaggio e diaria del Docente Nazionale Ufficiali di Gara;
- spese di viaggio e diaria dei componenti del Settore Nazionale presenti;
- spese di viaggio e diaria dell'Arbitro Internazionale.

CARATTERISTICHE DEI CORSI INCENTIVANTI A CARATTERE REGIONALE

DESTINATARI

Arbitri di 3° Livello, la cui età anagrafica consenta la possibilità di un'adeguata progressione al 2° Livello.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'autorizzazione e l'organizzazione sono demandate al Responsabile Regionale competente per territorio.

Al Referente dei Rapporti con il Territorio deve pervenire, almeno 60 giorni prima dell'inizio del Corso, la comunicazione dell'effettuazione del Corso con relativo programma e, successivamente, una breve relazione a cura del Docente responsabile.

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica deve risultare coerente con i contenuti minimi precedentemente esposti.

COSTI

La ripartizione degli oneri è stabilita e gestita direttamente dal Comitato Regionale e Comitato Territoriale interessato con la Società organizzatrice.